

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

Il Professionista, Avv. Michele Calabrese, con studio in Capurso (BA), alla piazza G. Marconi n. 51, delegato al compimento delle operazioni di vendita con ordinanza di delega n. 203/2024 del 22.07.2024 resa dal G.E. del Tribunale di Bari dott.ssa Marina Cavallo, nella procedura esecutiva immobiliare N. 359/2022 R.G.E.

AVVISA

che il giorno 16.10.2025 alle ore 10.30 si terrà, tramite la piattaforma www.fallcoaste.it del gestore Zucchetti Software Giuridico s.r.l., la vendita senza incanto ai sensi dell'articolo 571 c.p.c., con modalità esclusivamente telematica ed eventuale gara telematica asincrona, dei beni sotto indicati

DESCRIZIONE IMMOBILI

LOTTO UNICO

Piena proprietà dei fondi censiti in Catasto Terreni al:

1. - Foglio 104, Particella 2583, Qualità/Classe SEMINATIVO 1, Superficie catastale 280 mq,
2. - Foglio 104, Particella 2584, Qualità/Classe SEMINATIVO 1, Superficie catastale 16 mq,
3. - Foglio 104, Particella 2585, Qualità/Classe SEMINATIVO 1, Superficie catastale 280 mq,
4. - Foglio 104, Particella 2586, Qualità/Classe SEMINATIVO 1, Superficie catastale 16 mq,

Il tutto con ogni accessione, addizione, dipendenza, pertinenza, servitù attive e passive, costruzioni, edificazioni e sopraelevazioni esistenti sui terreni pignorati, **per la precisione Terreno edificabile ubicato tra la via Bari e la traversa di via Cimabue in Zona B4 del Prg del Comune di Gravina in Puglia**, identificato in catasto al foglio 104 particelle n.ri 2583 – 2584 – 2585 – 2586, di superficie complessiva pari a mq. 560 al netto di strade, con indice di fabbricabilità fondiaria pari a 4 m³ / m², altezza massima del fabbricato realizzabile mt 11 e rapporto max di copertura pari al 50% del lotto. Su tali particelle attualmente insiste un manufatto allo stato rustico costituito da una struttura intelaiata in c.a. formata da fondazioni, tre livelli di pilastri, travi, orizzontamenti e alcune murature di tamponamento, manufatto da demolire poiché realizzato in difformità dalla c.e. e non in buono stato di manutenzione.

Per una più accurata descrizione dell'oggetto di vendita e del suo stato e si fa rinvio alla relazione di perizia depositata nella procedura esecutiva dall'esperto consultabile sui siti internet www.fallcoaste.it - www.tribunale.bari.giustizia.it e www.astegiudiziarie.it e nella quale viene riferito che il rustico è stato realizzato in difformità rispetto ai titoli abilitativi e costituisce "l'ossatura portante in c.a. di una irrealizzata palazzina residenziale di tre superfici fuori terra, piano

interrato e copertura con tetto a padiglione”; viene altresì riferito che il manufatto, in stato di abbandono da tempo, non è in buone condizioni di manutenzione e conservazione. In merito alla data di inizio delle costruzioni, alla regolarità urbanistica ed edilizia dei beni e al certificato di destinazione urbanistica, la perizia precisa che *“L’immobile è ubicato in area del comune di Gravina in Puglia tipizzata in PRG quale zona B/4, regolamentata dalle NTA del PRG e del Piano Particolareggiato B/4”;* nella perizia, dopo la descrizione dell’iter amministrativo di realizzazione del manufatto, si conclude che *“Alla data odierna i lavori di cui al suddetto Permesso di Costruire in Sanatoria non sono stati realizzati, quindi non è mai stata eseguita la demolizione delle opere insanabili e quindi l’arretramento del fabbricato rispetto alla sede stradale di via Bari.”.* Con riferimento alla conformità catastale la perizia precisa che *“Il manufatto esistente sulle particelle di terreno suddette, non essendo definibile come fabbricato allo “stato rustico”, poiché privo di tompagni esterni e copertura, non costituisce uno stabile con autonomia funzionale e reddituale per cui non è accatastato né è accatastabile, pertanto dall’analisi delle visure catastali nonché dell’attuale stato dei luoghi, si può affermare che c’è conformità catastale del bene pignorato”.*

Stato di occupazione dell’immobile: libero ma non abitabile

PREZZO BASE D’ASTA: € 279.600,00

PREZZO DI STIMA RELAZIONE PERITALE: € 279.600,00.

OFFERTA MINIMA AMMISSIBILE: € 209.700,00

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: € 8.000,00

1) COME PARTECIPARE

Dovranno essere seguite le indicazioni contenute nel Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) circa il deposito delle domande di partecipazione / offerta di acquisto.

Sul sito del Ministero della Giustizia è reperibile il manuale utente al seguente link: <https://pst.giustizia.it/PST/it/paginadettaglio.page?contentId=ACC567> La domanda va presentata in bollo di € 16,00, effettuando il pagamento telematicamente sul sito del Ministero della Giustizia <https://servizipst.giustizia.it/PST/it/pagopa.wp> e allegando l’apposita ricevuta, in formato pdf e xml.

Le offerte di acquisto potranno essere formulate esclusivamente in via telematica, tramite il modulo *web* “Offerta Telematica” del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del Gestore designato al successivo punto 4.a.

L’offerta, comprensiva dei documenti allegati, dovrà essere depositata entro le ore 12,00 del 5° giorno lavorativo (esclusi: sabati, domeniche e festivi) antecedente a quello fissato nell’avviso di vendita telematica (quindi entro le ore 12.00 del 09.10.2025), inviandola all’indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Mediante una determinata casella di posta elettronica certificata potrà essere trasmessa una sola offerta (a nome di uno o di più soggetti che intendano acquistare congiuntamente, anche a mezzo di mandatario, o di un procuratore legale che partecipi per persona da nominare).

L'offerta di acquisto la cui presentazione presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita, del presente avviso, nonché della relazione di stima relativa ai beni oggetto della presente vendita) è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art. 571 co.3 c.p.c., e **dovrà riportare** i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015 e in ogni caso:

- » l'indicazione dell'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- » l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- » il numero o ogni altro dato identificativo del lotto;
- » l'indicazione del referente della procedura (Delegato);
- » la data delle operazioni di vendita;
- » il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore ai 120 giorni dall'aggiudicazione);
- » l'importo versato a titolo di cauzione;
- » la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, che dovrà riportare la causale "Proc. Esecutiva n. 359/2022 R.G.E. - lotto unico, data asta 16/10/2025, versamento cauzione";
- » il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- » l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- » l'eventuale recapito di telefonia mobile al quale ricevere le comunicazioni previste.
- » cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o P.IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente;

» qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato o non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 co. 2 D.M. 26.2.2015;

Per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare.

Se l'offerente è un interdetto, inabilitato o un soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta, salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice tutelare;

Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona fisica), deve allegare certificato del registro delle imprese o visura camerale aggiornati da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri.

L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., salva la necessità che il mandato da depositare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 583 c.p.c. rivesta la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, con la conseguenza che, in mancanza, l'aggiudicazione fatta in favore del procuratore legale diventerà definitiva a nome di quest'ultimo.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia per immagine del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente;
- documentazione attestante il versamento tramite bonifico bancario sul conto della procedura della cauzione (segnatamente, copia per immagine della contabile dell'operazione), da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia per immagine del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia per immagine del documento d'identità e copia per immagine del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia per immagine attestata conforme dell'idoneo provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia per immagine del documento d'identità e copia per immagine del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia per immagine del documento d'identità del legale rappresentante, copia per immagine del certificato CCAA o della visura camerale risalenti a non più di 10 giorni prima, copia per immagine del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

- se l'offerta non è fatta personalmente, ma a mezzo di un mandatario (art. 579 co. 2 c.p.c.), copia per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;

- ricevuta di pagamento TELEMATICO della marca da bollo pari ad €16,00, salvo che non ricorra uno dei casi di esenzione previsti dalla legge;

- dichiarazione firmata dall'offerente di aver preso visione della perizia.

Il presentatore dovrà allegare sempre: copia per immagine di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale.

2) VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

a) Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica dovrà comprovare l'avvenuta costituzione della cauzione a garanzia dell'offerta, di importo pari (o comunque non inferiore) al 10% del prezzo offerto.

b) Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario, sul conto corrente intestato alla procedura (IBAN *IT 08 N 01005 04199 0000 0000 7607*), aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro – Ag. Palazzo di Giustizia specificando nella causale del bonifico: "*Proc. Esecutiva n. 359/2022 R.G.E. - lotto unico, data asta 16/10/2025, versamento cauzione*"

c) In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato verrà restituito mediante bonifico sul conto corrente da cui proviene la somma accreditata, al netto degli oneri bancari dovuti per eseguire il bonifico.

3) OFFERTE

Ferme restando le modalità e i tempi di presentazione dell'offerta, come innanzi disciplinati, l'accredito delle somme versate a titolo di cauzione dovrà risultare il giorno fissato per la vendita telematica e in un congruo tempo anteriore all'apertura della vendita stessa; in caso contrario, qualora il Professionista delegato non riscontri l'accredito effettivo della cauzione sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà inammissibile.

L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base, se l'offerente non presta cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita, o nel caso in cui l'importo della cauzione per qualsiasi causa, non risulti accreditato sul conto corrente della procedura al momento dell'apertura delle buste.

4) MODALITÀ DELLA VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

a) **Il Gestore designato per la vendita telematica** è la società Zucchetti Software Giuridico s.r.l.;

b) **Il portale sul quale avrà luogo la vendita telematica** www.fallcoaste.it.

c) **Il referente della procedura**, incaricato delle operazioni di vendita, è il Professionista delegato, avv. Michele Calabrese.

5) ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno eseguiti tramite il portale di cui al precedente punto 4.b).

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno nel giorno 16.10.2025 alle ore 10.30. Nel giorno e nell'orario per l'apertura delle buste, gli offerenti interessati a partecipare all'eventuale gara dovranno collegarsi al portale www.fallcoaste.it e risultare connessi secondo quanto previsto nello stesso.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica, cui non potranno avere accesso altri interessati, a qualunque titolo, diversi dagli stessi offerenti ammessi, avrà luogo tramite l'area riservata del portale www.fallcoaste.it accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nel giorno prefissato il Professionista delegato:

- verificherà la validità e la tempestività delle offerte;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari e tempestive;
- provvederà a dare avviso di ogni fatto sopravvenuto rilevante in ordine alla condizione giuridica o di fatto del bene, di cui sia venuto a conoscenza;
- **dichiarerà aperta la gara.**

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti e alle parti della procedura; a tal fine, il Gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

6) GARA E AGGIUDICAZIONE

a) La durata della gara è fissata in giorni 5 (cinque) lavorativi, con inizio dalle ore 10.30 del giorno 16.10.2025 e scadenza alle ore 10.30 del giorno 23.10.2025. Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima della scadenza del termine, la scadenza sarà prolungata automaticamente di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

Le parti possono assistere alla vendita online la cui data è resa pubblica nelle forme di legge.

b) In caso di unica offerta valida, il bene è aggiudicato all'unico offerente, salvo quanto previsto al successivo punto e). Si precisa che, nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

c) In caso di più offerte valide, si procederà a gara telematica sulla base dell'offerta più alta e il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali. Se, invece, gli offerenti non daranno luogo alla gara mediante formulazione di offerte in aumento, il lotto verrà aggiudicato tenendo conto, nell'ordine: dell'offerta originaria più alta, di quella assistita da cauzione più elevata, di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura e, in ultima analisi, dell'offerta presentata per prima.

d) Prima di dare corso all'eventuale gara ai sensi dell'art. 573 co. 1 c.p.c., in caso di presentazione dell'istanza di assegnazione ai sensi degli artt. 588-589 c.p.c., ne renderà edotti gli offerenti.

e) Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto e non vi sono altre offerte (c.d. prezzo minimo), il sottoscritto Professionista Delegato, ex art. 591 *bis*, co. 3, n. 3) c.p.c., delibererà anche sull'offerta al c.d. prezzo minimo, non aggiudicando il lotto nel caso in cui in base alle circostanze di fatto specifiche e concrete vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o qualora sia stata presentata istanza di assegnazione. Nel primo caso indirà una nuova vendita e nel secondo a delibererà sull'istanza di assegnazione ex artt. 590 e 591 co. 3 c.p.c. (v. art. 591-*bis* co. 3, n. 7). Lo scrivente si asterrà dall'aggiudicazione, rimettendo gli atti al GE, nel caso in cui, in presenza dell'istanza di assegnazione, il prezzo raggiunto dagli offerenti all'esito della gara non superi il prezzo-base, dovendo viceversa aggiudicare nel caso contrario.

f) Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- tramite la piattaforma web www.fallcoaste.it sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al Delegato l'elenco delle offerte in aumento;

- l'aggiudicazione sarà effettuata dallo scrivente Professionista Delegato avvalendosi della piattaforma;

- tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS (tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita); resta fermo che la piattaforma sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara; l'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita, né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

g) In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al **versamento del saldo** mediante bonifico diretto sul conto corrente intestato alla procedura, a pena di decadenza nel termine indicato in offerta, ovvero, in caso di mancata indicazione del termine, entro 120 giorni dall'aggiudicazione, da computarsi includendo il periodo dal 1° al 31 agosto (c.d. sospensione feriale).

Alla scadenza, in caso di mancato versamento del saldo, il Delegato: 1. si asterrà dal depositare eventuali istanze di proroga, anche se pervenutegli dall'aggiudicatario, trattandosi, per legge, di termine perentorio e perciò non prorogabile; 2. segnalerà con apposita istanza l'inadempimento dell'aggiudicatario, chiedendo l'adozione dei provvedimenti *ex art. 587 c.p.c.* di competenza del GE (revoca dell'aggiudicazione e perdita della cauzione, con le ulteriori conseguenze di legge); 3. con la stessa istanza segnalerà se il mancato versamento del saldo si sia già verificato all'esito di altri tentativi di vendita del bene pignorato e se sussistano elementi di fatto che consentano di riferire tali inadempimenti reiterati ad una stessa persona fisica o società. Di seguito al provvedimento del GE *ex art. 587 c.p.c.*, il Delegato procederà sollecitamente ad un nuovo esperimento di vendita allo stesso prezzo base del precedente.

h) Entro il medesimo termine previsto per il versamento del saldo, l'aggiudicatario dovrà versare anche gli oneri tributari che verranno comunicati successivamente all'aggiudicazione. Inoltre, l'aggiudicatario dovrà pagare il compenso del delegato in conformità alla liquidazione effettuata dal Giudice.

i) In caso di inadempimento l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione, salvo il diritto al maggior danno e le ulteriori conseguenze di cui all'art. 587 c.p.c.

l) Gli effetti traslativi si produrranno solo al momento dell'emissione del decreto di trasferimento da parte del Giudice, previa verifica del corretto ed integrale versamento del saldo, degli oneri tributari tutti (IVA e ogni altro tributo) e delle spese di vendita.

7) CONDIZIONI DELLA VENDITA

Chiunque può partecipare alla vendita, eccetto il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge.

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo trattandosi di vendita forzata non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né a pretese di eventuali conduttori. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere e per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese, le imposte e ogni onere fiscale per il trasferimento degli immobili (anche IVA, se dovuta) mentre quelle necessarie per la cancellazione della trascrizione del pignoramento, delle ipoteche e di ogni altro vincolo pregiudizievole (se cancellabile) sono a carico della procedura.

Si richiama l'attenzione degli offerenti sulla storia edilizia e urbanistica evidenziata nella relazione di perizia.

Per tutto quanto non previsto, si applicano le vigenti norme di legge;

8) PUBBLICITÀ

Tutti coloro che intendono ottenere informazioni sul lotto in vendita, compreso l'esame della relazione di perizia e dell'allegata documentazione, possono prenderne visione sui siti internet <https://pvp.giustizia.it> - www.fallcoaste.it - www.tribunale.bari.giustizia.it - www.astegiudiziarie.it.

Chi invece vorrà visionare il bene, dovrà formulare la richiesta esclusivamente mediante il PVP sul sito internet <https://pvp.giustizia.it> usando l'apposito tasto "Prenotazione visita immobile".

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le seguenti modalità:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia sul sito internet www.fallcoaste.it, www.tribunale.bari.giustizia.it e www.astegiudiziarie.it;
- pubblicazione su un quotidiano di informazione locale avente i requisiti di cui all'art. 490, co. 3, c.p.c., previa redazione dell'estratto per la pubblicità;



- affiggendo 30 manifesti nel comune ove è sito l'immobile in vendita, in ipotesi di comuni diversi dal capoluogo;
- postalizzando l'estratto ai residenti nelle adiacenze dell'immobile staggito (ovvero a mezzo del servizio *Postal target*, in caso di incarico conferito in base al protocollo d'intesa del 20/5/2019);
- inserendolo a mezzo *internet* su uno o più siti autorizzati per la pubblicazione degli avvisi di vendita nel distretto della Corte di appello di Bari

Capurso, 12.06.2025

Il Professionista Delegato

Avv. Michele Calabrese

